

speciale estate
tutto il meglio
per le vacanze
in barca

Navigare di notte

Tutto quello che bisogna sapere per veleggiare con il buio senza avere problemi, dal tramonto all'alba



LA BELLA ITALIANA
Il Grand Soleil 54
in navigazione
a Punta Ala.
A pag. 96

in crociera senza l'assillo del tempo

Ancorando nelle migliori baie della Corsica
Cucinando a bordo deliziose ricette
Veleggiando in Grecia tra Ionio ed Egeo
Scegliendo la barca con il nuovo listino

Noleggiare a settembre

Le occasioni da non perdere
quando scendono i prezzi

14 risposte per una crociera ideale
Trucchi e consigli utili di chi la sa lunga

**UNA SIGNORA
DEL MARE**

La vista laterale mette
in evidenza l'eleganza
delle linee del Grand
Soleil 54, uno yacht
che si lascia ammirare
da tutte le angolazioni.

GRAND SOLEIL 54

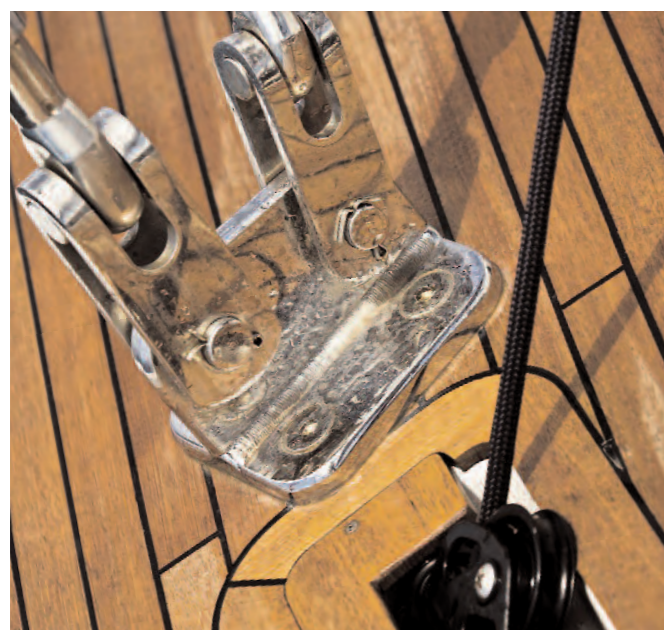
L'equilibrio delle forme

Rivoluzionario nell'estetica, che si presenta davvero proporzionata nei volumi, il nuovo Grand Soleil 54 sarà sicuramente un punto di riferimento nel mercato dei fast cruiser di 16 metri. Ottima l'illuminazione degli ambienti interni

di Gianluca Viganò

E

ccola! Siamo andati a provare nella splendida cornice di Punta Ala il nuovo Grand Soleil 54 e ve la mostriamo in anteprima mondiale in queste pagine. Dedicato a quegli armatori che vogliono distinguersi tanto in rada che nelle banchine dei porti, e che hanno il desiderio di navigare in sicurezza oltre a divertirsi nelle uscite giornaliere, questo nuovo 16 metri del Cantiere del Pardo è caratterizzato da un'estetica tanto moderna quanto elegante, frutto del lavoro portato avanti dallo Studio Brenta che firma così il suo primo Grand Soleil. La buona proporzione con cui si sposano i volumi dello scafo al disegno della coperta lo rendono piacevole alla vista da tutte le angolazioni e seguendo il detto che una barca bella è anche veloce, non delude le aspettative di chi sta al timone che si trova a governare un 54 piedi potente come un maxi yacht e reattivo alle regolazioni come un piccolo monotipo. Una barca che, per quell'appeal che rende le barche del cantiere di Forlì uniche al mondo, ha proprio tutte le carte in regola per poter diventare nei prossimi anni un punto di riferimento del mercato. >>



CURATA NEI DETTAGLI

La foto a lato mostra il passavanti libero da intralci. Si nota anche lo spigolo smussato della tuga che oltre ad agevolare il passaggio verso prua a barca sbandata è anche il nuovo segno distintivo delle barche del Cantiere del Pardo. Sopra, un primo piano delle lande e dei bozzelli della scotta randa che scorre totalmente a scomparsa.

ELEMENTO DISTINTIVO DEL CANTIERE È LA TUGA CON SPIGOLO SMUSSATO



COPERTA PULITA
Vista dall'alto, la coperta del Grand Sole il 54 colpisce per il suo layout totalmente libero da ingombri.

Pregi

- Layout di coperta funzionale
- Linee estetiche moderne ed eleganti
- Timoneria a doppia ruota leggera e sensibile

Difetti

- Posizione delle lande al centro del passavanti
- Cabine di poppa leggermente sacrificate
- Pochi tientibene interni

LA PROPORZIONE DEI VOLUMI E LA PULIZIA DELLA COPERTA EVIDENZIANO TUTTA L'ELEGANZA DEL GS 54



LO SPAZIO NON MANCA 1. L'enorme pozzetto è dotato di comode panche con puntapiedi centrale e le manovre a ridosso delle timonerie. 2. Gli oblò a filo non creano ingombri nella circolazione in coperta.



L'ancora sempre a posto

L'adozione di un sistema basculante per il braccio dell'ancora, come quello presente sul Grand Soleil 54, permette eliminare il classico il musone e di allontanare il più possibile l'ancora dal dritto di prua, che essendo quasi verticale rischia di essere rovinato da un eventuale

contatto con la catena. Questa soluzione, possibile grazie alle moderne tecnologie, contribuisce notevolmente ad abbellire l'estetica della barca, e aspetto non secondario rende più sicura la navigazione eliminando del tutto il rischio di perdere l'ancora in caso di mare formato.



Per rilassarsi al sole

Poter prendere il sole in navigazione nel massimo comfort e in sicurezza è sicuramente una cosa apprezzabile sia dai famigliari che dagli ospiti. Ecco allora che nel progettare il piano di coperta di questo Grand Soleil 54 i designer hanno pensato di dedicare tutta la zona a poppavia delle timonerie a

questa funzione. Quest'area, dove sono stati ricavati i due gavoni per lo stivaggio degli autogonfiabili, è stata appositamente lasciata libera da manovre e permettendo così agli ospiti di potersi rilassare al sole e, contemporaneamente, di essere di compagnia a chi si trova al timone della barca.



<<

Progetto 9/10

Fedele alla sua filosofia che lo ha portato a essere uno dei cantieri più stimati in tutti i mercati del mondo, il Cantiere del Pardo ha anche questa volta affidato il progetto a grandi nomi nel mondo della nautica e del design. Scafo, coperta e interni portano infatti la firma dello Studio Brenta, famoso per l'eleganza e le performance di tutte le sue creature, che per la realizzazione di tutti i dettagli si è avvalso della consulenza dell'Attivo Creative Resource, studio rinomato nel design industriale, e per il layout della coperta ha coinvolto Mauro Sculli, per anni consulente interno della Wally. Il dritto di prua quasi verticale e il baglio massimo arretrato che prosegue fino a quasi lo specchio di poppa denotano delle linee immerse votate alle performance in tutte le condizioni di vento che però non perdono quella volumetria necessaria a garantire un passaggio sull'onda morbido anche in occasione di mare formato. Le uscite di poppa alte sull'acqua permettono di limitare al minimo l'effetto trascinamento anche nelle navigazioni a motore. La larghezza massima di ben 4,65 metri e le fiancate quasi verticali garantiscono una buona stabilità di forma a cui si va ad aggiungere quella di peso ottenuta grazie a una chiglia a T con siluro terminale di 6500 kg. Questo connubio permette di tenere a riva tutta la tela anche in condizioni di vento sostenuto. Stretta e molto allungata la pala del timone garantisce una buona direzionalità anche a barca sbandata.

Costruzione 8/10

Al pari degli altri nuovi modelli della gamma Grand Soleil, anche lo scafo del 54 è irrigidito con la gabbia d'acciaio zincata a caldo. Lande e bulbo vengono collegate a questa struttura metallica formata da travi a doppia T che viene poi incollata con adesivo metacrilico e fazzolettata lateralmente alla scocca. Gli unici controstampi presenti a bordo sono quindi di rivestimento senza funzioni strutturali. Scafo e coperta sono entrambi costruiti in sandwich con anima in PVC a cellula chiusa incollata sottovuoto alle pelli composte di tessuti biassiali e unidirezionali di vetro E. La zona degli oblò a murata è tutta appositamente rinforzata con degli unidirezionali orientati e trattata con appositi materiali isolanti. La resina è del tipo poliestere, salvo negli strati esterni dell'opera viva dove viene impiegata resina vinilestere così da garantire una più alta protezione contro l'osmosi. Tutti i bulbi sono realizzati interamente in piombo, mentre l'asse del timone è in pieno di acciaio inox. Buono nel complesso il livello di finitura sia interno che esterno.

Coperta 9/10

Elegante, lineare e dotato di quel tocco di originalità che non guasta a una imbarcazione di questo livello, il piano di coperta del Grand Soleil 54 non passa sicuramente inosservato. Spicca subito agli occhi la tuga bassa e filante con lo spigolo smussato, nuovo elemento distintivo per le imbarcazioni del Cantiere del Pardo, che ha anche la funzione di agevolare la camminata verso prua a barca sbandata agendo come una sorta di punta-piedi. La presenza di oblò a filo permettono di avere un passaggio sicuro e senza intralci con mare formato. Caratterizzata da un enorme prendisole a poppavia delle timonerie, sotto il quale sono stati ricavati due vani destinati allo stivaggio degli autogonfiabili, la coperta ha un layout delle manovre ottimizzato per essere intuitivo nel loro utilizzo e non ingombrante per gli ospiti durante la navigazione in crociera. Queste infatti convergono direttamente in prossimità dei winch che le servono scorrendo a scomparsa sotto la coperta che rimane così totalmente libera da ingombri. L'estrema pulizia di cui essa è dotata oltre ad agevolare il passaggio da bordo a bordo durante le manovre, permette di ricavare ampie zone relax di cui poter usufruire anche in navigazione. La buona larghezza dei passavanti, misurano 64 cm, è in parte penalizzata dall'attacco delle lande un po' troppo interno che insieme al sistema della scotta randa alla tedesca crea qualche intralcio nella circolazione. Il pozzetto dispone di panche lunghe 195 cm che sono in grado di offrire una comoda seduta a otto persone intorno al tavolo esterno collocato a scomparsa sotto il calpestio. La doppia ruota del timone oltre a offrire la giusta visuale a chi governa la barca permette di accedere senza problemi allo specchio di poppa che aprendosi crea una spaietta molto comoda sia in rada che in porto.

>>

IN COPERTA AMPIE
ZONE DI RELAX
ANCHE IN
NAVIGAZIONE

MODERNI E FUNZIONALI GLI AMBIENTI INTERNI HANNO UNA FORTE PERSONALITÀ



1



4



2

QUANTA LUCE 1. La cabina armatoriale di prua è fornita di letto matrimoniale centrale di ampie dimensioni. 2. Le cabine gemelle degli ospiti sono ben illuminate dagli oblò a murata. 3. La zona carteggio ha tutto lo spazio necessario per posizionare gli strumenti. 4. La cucina con pianta a L è dotata di numerosi stipetti per lo stivaggio della spesa. 5. Tutti i bagni presenti a bordo sono spaziosi e dotati di doccia. 6. La dinette dal moderno design.



5



6



3

<<

Piano velico 9/10

Proposto di serie con albero Sparcraft in alluminio con tre ordini di crocette, il Grand Soleil 54 dispone di un piano velico efficiente e facile da utilizzare al tempo stesso. Il grande allungamento di cui è fornito permette infatti di poter utilizzare una vela di prua con poca sovrapposizione senza per questo perdere potenza anche in presenza di ariette leggere. Logicamente questa disposizione facilita parecchio la manovrabilità della barca che può essere condotta senza problemi da due persone nonostante i suoi 16 metri di lunghezza. Il posizionamento interno dei carrelli del fiocco permette di stringere buoni angoli al vento senza sacrificare eccessiva velocità. Nelle andature portanti vi è la possibilità di scegliere tra gennaker e spinnaker, entrambi di ampie dimensioni, e capaci di far viaggiare la barca a velocità divertenti in estrema sicurezza.

Interni 9/10

Realizzati in rovere e curati anche nei minimi particolari gli ambienti sottocoperta si presentano con uno stile molto moderno e funzionale al tempo stesso. La scala d'ingresso dispone di cinque gradini ben distanziati e sicuri nel loro utilizzo anche a barca sbandata. Il quadrato ha un passo di 3,80 metri e comprende al suo interno una dinette separata dalle aree lavoro, carteggio e cucina. La presenza di due comodi divani, uno con pianta a C e uno lineare posizionato sulla murata di destra assicurano la seduta a dieci persone. Il tavolo da pranzo che misura 133x90 cm, è ubicato sulla parte sinistra e può contare sulla presenza di una panca scorrevole per aumentare il numero

dei posti pranzo. Della semi chaise longue ne parliamo nel focus qui accanto, mentre è sicuramente da segnalare la buona luminosità assicurata a tutto l'ambiente dalle ampie finestre della tuga e dai due oblò montati a murata. La zona carteggio, posta a destra della scala d'ingresso, può contare su un piano di ampie dimensioni per la lettura delle carte nautiche e di un buono spazio sulla murata per posizionare tutta la strumentazione di cui si ha bisogno.

La seduta è garantita da uno sgabello che però può risultare scomodo in caso di navigazione a barca sbandata. La scelta progettuale di dotare ciascuna delle due cabine gemelle di poppa di bagno privato, se da un lato garantisce una maggiore privacy degli ospiti, dall'altro ha tolto spazio a ridosso del letto che comunque conta di buone dimensioni. Apprezzabile la soluzione dell'oblò montato sul paramare che conferisce una buona luminosità. Alla cabina armatoriale, fornita di letto matrimoniale centrale e bagno con box doccia separato, è dedicata tutta la zona prodiera della barca.

Impianti e dotazioni 7/10

Realizzati con cura e dotati di componenti di ottima qualità, gli impianti del Grand Soleil 54 sono sicuramente all'altezza di una barca di questo blasone. Le quattro batterie di serie per i servizi, ognuna di 100 Ah, sono in grado di offrire tutta l'energia necessaria e per la prima volta su un modello del cantiere di Forlì sono dotate di staccabatterie dedicato. Le dotazioni di serie sono davvero complete ma non mancano numerosi optional per personalizzare la barca a seconda delle proprie esigenze. >>

FOCUS Nel quadrato arriva la semi chaise longue

È ormai consolidato che l'impatto che un potenziale cliente prova scendendo le scale che portano sottocoperta è fondamentale nella scelta di acquistare una barca piuttosto che un'altra. Ecco allora che da alcuni anni molti architetti esperti nello sfruttare al meglio gli ambienti interni si cimentano nel mondo della nautica. Il loro coinvolgimento ha portato a importanti innovazioni, con l'adozione di soluzioni fino a poco tempo fa impensabili. La semi chaise longue presente sul GS 54 è un esempio di questa tendenza. Ormai presente in quasi tutti i divani di casa, questa soluzione permette di rilassarsi stando semplicemente seduti.

La sua applicazione sull'estremità del divano lineare, che all'occorrenza può essere trasformato in cuccetta di guardia, permette di aumentare la comodità della seduta per un migliore godimento della dinette, sia durante le soste in rada che in navigazione.



>> Tutte le foto del Grand Soleil 54 su www.giornaledellavela.com



<< A vela 8/10

Provata in una giornata tipicamente estiva con il vento che non hai mai superato i 10 nodi e il mare piatto, il Grand Soleil 54 mi ha veramente ben impressionato per le sue buone prestazioni e per la reattività che ho riscontrato al timone. Facile da condurre, questo 16 metri ha dimostrato di avere qualità veliche difficili da immaginare quando la si vede ormeggiata in banchina. Le accelerazioni sia da ferma che dopo le virate sono sempre state buone e la velocità di 6,8 nodi nell'andatura di bolina con un angolo al vento reale di circa 45° è rimasta costante per tutta la durata del bordo. Provando a effettuare piccole regolazioni delle vele per trovare il giusto assetto ho piacevolmente riscontrato che la barca rispondeva prontamente senza risentire della sua stazza di ben 16000 kg. Allargando l'angolo fino a 90° e mantenendo randa e fiocco come vele, ho riscontrato una velocità di 5,3 nodi, che considerando la vela di prua senza sovrapposizione, e quindi penalizzata in questo tipo di andatura, non è sicuramente un va-

lore di poco conto. Scendendo al lasco abbiamo armato il genaker e appena messo a punto la velocità è salita a 8 nodi. In questa andatura ho provato a cambiare gli angoli di discesa trovando in 140° al vento quello ideale. L'ottimo layout del piano di coperta mi ha permesso di navigare praticamente da solo potendo regolare con facilità tutte le vele senza spostarmi troppo dal timone. Si ha dunque la sensazione di timonare una barca più piccola e leggera di quello che in realtà è questo Grand Soleil 54 a testimonianza dell'ottimo lavoro fatto dai progettisti.

A motore 8/10

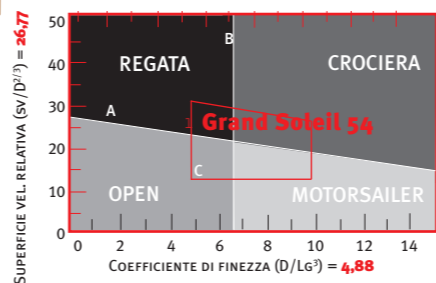
Con lo Yanmar 110 cv, dotato di linea d'asse ed elica a Max Prop a tre pale, abbiamo navigato a 8,9 nodi a regime economico di crociera e raggiunto gli 9,3 nodi a manetta. Una potenza pertanto sufficiente e che al momento è infatti l'unica prevista. Nella norma il rumore, buona la manovrabilità anche senza l'ausilio dell'elica di prua (presente sul 54 in prova).

La prova in cifre

DATI BARCA

Lunghezza fuori tuttom 16,35
Lunghezza scafo:m 16,35
Lunghezza al gallegg.:m 14,85
Larghezza al b. max:m 4,65
Pescaggio standard:m 2,70
Pescaggio alternativo:m 2,45/3,10
Dislocamento:kg 16000
Zavorra (pesc. std):kg 6500
Superficie velica:mq 170,00
Superficie randa:mq 90,00
Superficie genoa 140%:mq 80,00
l (altezza triangolo di prua):m 20,25
l (base triangolo di prua):m 5,70
P (altezza randa):m 20,25
E (base randa):m 7,40
Numero cuccette:6+2
Motore:Yanmar cv 110
Capacità serb. acqua/gasolio:l 600/400
Omologazione CE:Cat. A
Disegnata da:Studio Brenta
Costruita da:Cantiere del Pardo
Distribuita da:	Cantiere del Pardo, tel. 0543 782404, www.grandssoleil.it

TIPOLOGIA DI PROGETTO



LEGENDA: A-B: più uno scafo si allontana da queste due linee e più presenta le caratteristiche di uno dei quattro settori colorati. C: trapezio che contiene il 70% della flotta. **SUPERFICIE VELICA RELATIVA:** valore alto = barca molto invelata in rapporto al suo peso. **COEFFICIENTE DI FINEZZA:** valore basso = barca leggera - valore alto = barca pesante.

FATTORI TECNICI

Velocità critica (2,43 x v_{lw}): nodi 9,36
 Lunghezza scafo/baglio max: 3,51
 (< 3,00 = barca molto larga >
 > 3,60 = barca molto stretta)
 Rapporto zavorra/dislocamento: 40,6% (vers. chiglia std)

PREZZI

Versione 3 cab. 3 bagni.....€ 494.000
 f.co cantiere, Iva esclusa

Attrezzatura di coperta di serie

Winch primari n. 2 Harken 64-2; Winch drizze n. 2 Harken 48-2; Rotaie genoa e trasto randa Harken; Stopper n. 12 Spinlock; Albero e boma Sparcraft Performance; Oblo e boccaporti Lewmar; Bussolle Plastimo; Avvolgifiocco Reckman; Timoneria Solimar; Doppia ruota rivestita in pelle; Tendipaterazzo idraulico Holmatro; Carrelli scotta genoa regolabili dal pozzetto; Sistema scotta randa alla tedesca.

Dotazioni di serie

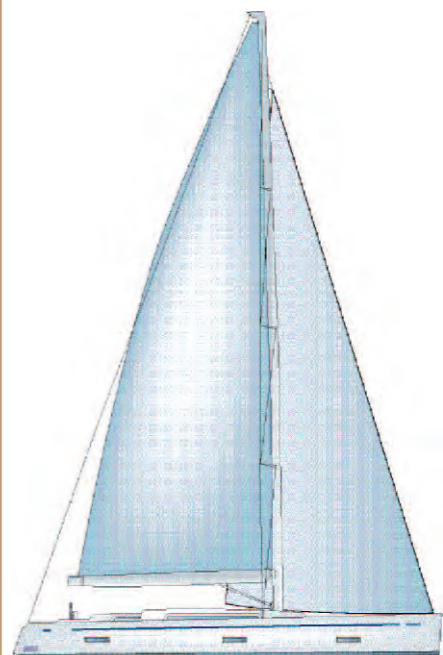
Chiglia in piombo con pescaggio 2,70 m, motore Yanmar 110 cv con linea d'asse ed elica Max Prop, 1 serbatoio acque nere, presa 220 V dalla banchina con caricabatterie, retine antizanzare su oblo e boccaporti, interni in rovere, alternatore 110 Ah, 1 pompa di sentina elettrica e 1 manuale, salpancora elettrico 1000 W, panche pozzetto rivestite in teak.

Optional

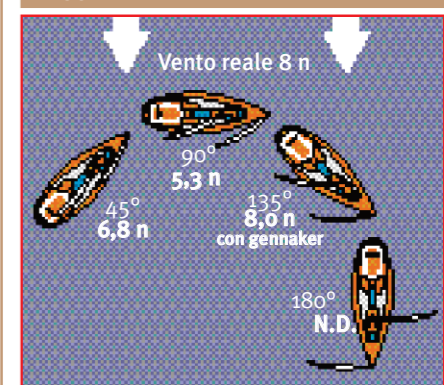
Cabina marinaio	€ 3.380
Scafo colore blu	€ 6.840
Attrezzatura spi	€ 1.450
Pack elettronica	€ 8.154
Desalinizzatore	€ 9.425
Antenna radar	€ 2.227
2 Winch genoa elettrici	€ 6.941
2 Winch drizze elettrici	€ 6.319
Capote paraspruzzi	€ 2.680
Elica di prua retrattile	€ 12.317
Aria condizionata caldo/freddo	€ 6.800
Predisposizione per riscaldamento	€ 2.940
Riscaldamento Eberspächer	€ 4.440
Generatore Mastervolt	€ 11.200
Trattamento epossidico carena	€ 4.400
Braccio ancora a scomparsa	€ 2.480
Coperta in teak	€ 26.880
Antivegetativa	€ 3.180

CONDIZIONI DEL TEST

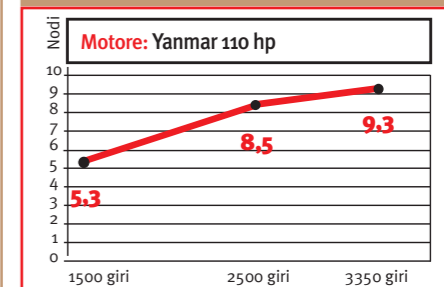
Velocità del vento realenodi 8/10
 Stato del marecalmo
 Equipaggio imbarcato4 persone
 Serbatoi 2/3 acqua, 1/3 carburante



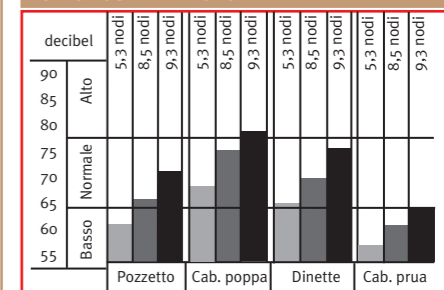
VELOCITÀ A VELA



VELOCITÀ A MOTORE

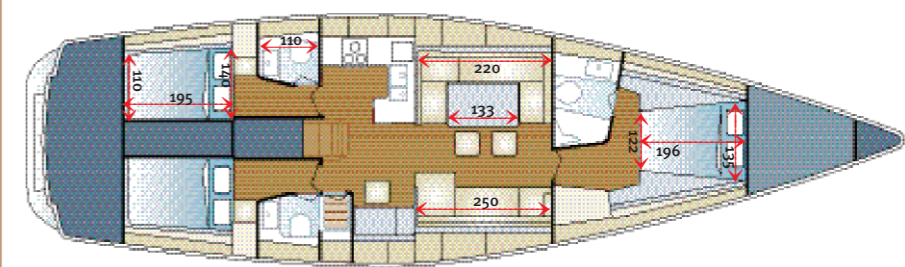


RUMOROSITÀ A MOTORE

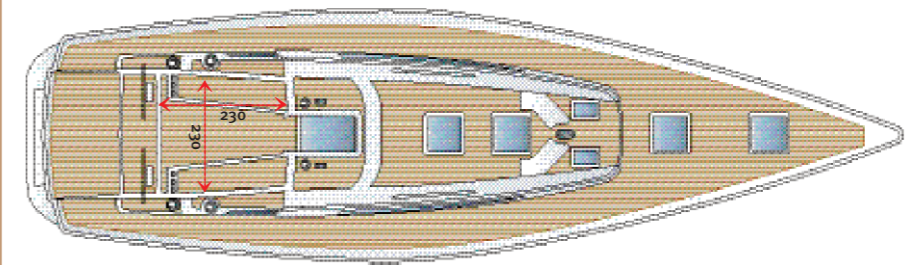


ALTEZZE IN CABINA

Cabine di poppa: m 1,87; Toilette di poppa: m 2,03; Dinette: m 1,97; Carteggio: m 2,00; Cucina: m 1,98; Cabina di prua: m 1,99; Toilette di prua: m 1,96.



Dimensioni espresse in centimetri



I Concorrenti



SLY 53
 Ammiraglia del cantiere cesenate, questo 16 metri mantiene tutte quelle doti di esclusività che hanno sempre caratterizzato i prodotti Sly Yachts. Lung. 16,00 m, Larg. 4,40 m, Disloc. 10750 kg, Zavorra 4150 kg, Pesc. 3,00/2,70 m, Sup. vel. 173 mq, Mot. 100 cv, Carb. 300 l, Acqua 650 l, Prog. Lostuzzi, Costr. Sly Yachts



SWEDEN 54
 Personalizzabile a seconda delle esigenze, questo 17 metri ha il suo punto di forza nella costruzione con materiali compositi. Lung. 16,88 m, Larg. 4,53 m, Disloc. 17300 kg, Zavorra 5000 kg, Pesc. 2,60 m, Sup. vel. 140 mq, Mot. 110 cv, Carb. 300 l, Acqua 800 l, Prog. Norlin, Costr. Sweden Yachts



G.Y. 53 RACE
 Eleganza e design sono i segni distintivi di questo innovativo 16 m. Capace di buone performance a vela ha interni comodi. Lung. 15,90 m, Larg. 4,40 m, Disloc. 10800 kg, Zavorra 4200 kg, Pesc. 2,70 m, Sup. vel. 160 mq, Mot. 100 cv, Carb. 340 l, Acqua 600 l, Prog. MP Design, Costr. Gieffe Yachts



X-55
 Attuale ammiraglia della gamma performance cruiser del cantiere danese, l'X-55 consente di fare veloci navigazioni in sicurezza. Lung. 16,76 m, Larg. 4,57 m, Disloc. 16700 kg, Zavorra 4500 kg, Pesc. 2,50/3,20 m, Sup. vel. 167 mq, Mot. 100 cv, Carb. 350 l, Acqua 600 l, Prog. Jeppesen, Costr. X-Yachts